

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FROSINONE

Regione: Lazio

Sede: Ospedale di Cassino

Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 18/04/2019

In data 18/04/2019 alle ore 12,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARCO TOMASSETTI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CARLO SMERIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE SEBASTIANELLI

Presente

Partecipa alla riunione CONTE

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Incontro con il Responsabile dell'Ospedale di Cassino;
- 2) Verifica di farmacia;
- 3) Verifica Cassa Ticket.

Nel corso delle riunioni precedenti, il Collegio ha rilevato l'opportunità di procedere alla visita delle strutture operative della ASL di Frosinone, al fine di verificare direttamente, sia pure in modo generale, le condizioni di tali strutture e di recepire le impressioni dei responsabili locali.

Tale orientamento si concretizza oggi con la visita all'Ospedale di Cassino.

Punto 1

Il Collegio incontra il dott. Fabi, Direttore Sanitario dell'ospedale. Su invito del Collegio, il Direttore espone le problematiche di maggiore rilevanza che riguardano la struttura. Il primo elemento evidenziato è la carenza di personale disponibile, il fenomeno risulta aggravato, negli ultimi tempi, a causa del numero di persone che terminano il proprio servizio (e non vengono sostituiti) nonché dal fatto che taluni operatori si assentano, per vari motivi, anche per lunghi periodi. Il Responsabile precisa che, di concerto con la Direzione aziendale, sono state avviate alcune iniziative finalizzate a perfezionare nuove assunzioni, sulla base delle recenti autorizzazioni della Regione Lazio. Occorre però considerare che la complessità delle procedure da porre in essere comporta la dilatazione dei tempi di attuazione, con conseguente sofferenza per le varie strutture. Su specifica domanda del Collegio, il quale sta seguendo da tempo questa problematica, il Responsabile comunica che per ovviare alle esigenze più pressanti sono state utilizzate, nel tempo, 8 figure professionali a partita IVA per il settore degli infermieri. Tale soluzione, ancorchè da verificare sotto il profilo della completa rispondenza ai vincoli normativi esistenti, ha consentito di affrontare le emergenze più importanti e deve essere collocata in un ambito generale che vede la presenza di circa 150 operatori (infermieri) e, complessivamente, di circa 600 unità di personale. Il dott. Fabi annuncia però che le procedure di mobilità in via di

perfezionamento porteranno presso l'Ospedale 13 nuove unità di infermieri, fattore che viene ritenuto importante per la funzionalità della struttura. Anche per quanto riguarda i medici si è fatto ricorso alla soluzione di acquisire professionalità a partita IVA, il Collegio ritiene tuttavia che le caratteristiche della professione medica rendano più accettabile la soluzione che è stata seguita dall'Azienda.

Il dott. Fabi sottolinea che la carenza di personale medico è stata molto difficile da gestire per quanto riguarda il Pronto Soccorso; per questa materia alcuni miglioramenti sono stati raggiunti attraverso il progetto "Ambulatori PAT" Presidio Ambulatoriale Territoriale. Il progetto prevede il coinvolgimento, ovviamente a titolo oneroso, dei medici di famiglia i quali possono dare la loro disponibilità ad operare per turni (di 12 ore) presso locali contigui al Pronto Soccorso dell'Ospedale, per esaminare i casi meno complessi (codici bianchi e verdi). I fondi necessari sono stati forniti dalla regione; sono stati raggiunti risultati soddisfacenti, sia per quanto riguarda l'operatività, sia per avere ottenuto un collegamento diretto tra le professionalità dei medici di base e quelle dei medici ospedalieri; si rileva quindi anche la valenza culturale dell'iniziativa.

Il dott. Fabi comunica che, per alcuni macchinari, esiste anche un problema di aggiornamento tecnologico. Anche questa problematica è stata portata all'attenzione della Direzione Aziendale che sta operando per fornire soluzioni. In materia un ruolo decisivo continua ad essere riservato alla regione, la quale gestisce i fondi che possono essere impiegati e procede anche con le procedure concorsuali centralizzate, che possono portare alla disponibilità di contratti dai quali attingere eventuali acquisti. Relativamente a questa problematica, i componenti, anche in base a quanto segnalato da alcuni Esposti recentemente valutati, chiedono al dott. Fabi una valutazione del servizio di manutenzione; il responsabile si dichiara soddisfatto dei livelli di servizio assicurati.

Il Collegio richiede infine notizie sul funzionamento del CUP (Centro Unico di Prenotazione), nonché una valutazione del fenomeno delle Liste di Attesa. Il CUP viene gestito centralmente da una unità operativa semplice dislocata a Frosinone; a livello locale sono presenti gli addetti di una società terza, che operano gli incassi. Circa le Liste, il dott. Fabi non manifesta particolari criticità, ad eccezione del settore Radiologie (raggi, TAC, risonanze), il quale soffre per la mancanza di addetti.

L'audizione termina alle ore 13.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il collegio precede con gli ulteriori adempimenti (punti 1 e 2), per i quali si rimanda agli appositi verbali.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARCO TOMASSETTI _____

CARLO SMERIGLIO _____

GIUSEPPE SEBASTIANELLI _____